Relatori

- Antonio Canovi, Storico della memoria
- Federica Catellani, Infermiera Dipartimento Neuro-Motorio
 Struttura Complessa di Neurologia ASMN-IRCCS RE
- Liliana Cerfogli, Presidente del Comitato Misto Consultivo dell'ospedale E. Franchini di Montecchio Emilia
- Maria Grazia Macchioni, Coordinatrice L.M. Scienze Infermieristiche e Ostetriche Consigliera Collegio IPASVI RE
- Maurizio Pocaforza, Infermiere Dipartimento Emergenza Urgenza ASMN-IRCCS RE – Consigliere Collegio IPASVI RE
- Franco Prandi, Esperto in formazione e sviluppo organizzativo
- Sonia Romani, Responsabile Inf. e Tecnico Dip. Cure Primarie Distretto di RE – Consigliera Collegio IPASVI RE
- Annalisa Silvestro, Presidente della Federazione Nazionale Collegi IPASVI, Direttore Servizio Infermieristico e Tecnico azienda USL di Bologna

Destinatari

Infermieri, Infermieri pediatrici, Assistenti sanitari e Medici

Iscrizione al Convegno

L'iscrizione è obbligatoria e si effettua esclusivamente compilando e firmando l'apposita scheda allegata da far pervenire alla Segreteria del Collegio IPASVI **entro Martedi 08 Maggio 2012:**

- tramite fax al no. 0522 286579
- con scansione via e-mail all'indirizzo info@ipasvi.re.it
- personalmente negli orari di apertura al pubblico

Iscrizione

Il Convegno è GRATUITO per gli iscritti al Collegio IPASVI di Reggio Emilia e all'Ordine dei Medici di Reggio Emilia. Per gli infermieri provenienti da altro Collegio IPASVI la quota di iscrizione è € 30,00 da versare tramite bonifico bancario intestato a:

Collegio IPASVI di Reggio Emilia, Via Montefiorino 10/1 Coordinate IBAN IT 28 E 02008 12833 000100238014 - Unicredit Banca

Posti disponibili n. 270

Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo.

Eventuali iscrizioni oltre i posti disponibili verranno escluse previo avviso via e-mail o telefonico.

Crediti ECM previsti: n. 1

Comitato scientifico

Consiglio Direttivo e Collegio Revisori dei Conti del Collegio IPASVI di Reggio Emilia

Come si raggiunge la sede del Convegno:



Per **ulteriori informazioni** rivolgersi a: Segreteria Collegio IPASVI di Reggio Emilia tel. 0522 320578 • e-mail info@ipasvi.re.it



CONVEGNO PROVINCIALE





Società Medica

Collegio di Reggio Emilia

programma

APPRENDERE DAI CAMBIAMENTI: EsploraRE il pianeta infermiere

Sede: Aula Magna "P. Manodori", Università degli Studi Modena e Reggio Emilia, Viale Allegri 9, Reggio Emilia

ore 13,45 Registrazione dei partecipanti ore 14,00 Apertura dei lavori Introduce Orienna Malvoni, Presidente del Collegio IPASVI di Reggio Emilia

Moderatore: Sonia Romani

ore 15,00 "Dove siamo arrivati", proiezione docufilm curato da Luciano Guidetti.

Ore 15,30 L'immagine sociale dell'infermiere

"Conoscenza e cambiamento: cinque parole-chiave per leggere nella soggettività della professione" Franco Prandi

"EsploraRE nella professione: percezione e attese nelle risposte al questionario"

Maria Grazia Macchioni

"Parole tra loro in relazione: il vissuto e la memoria dei professionisti intervistati"

Antonio Canovi

ore 16,40 Dove possiamo arrivare? Tre punti di vista sullo scenario della professione

Ne discutono con Annalisa Silvestro: Maurizio Pocaforza, Federica Catellani, Liliana Cerfogli

Ore 18,20 Intrattenimento teatrale sul tema del Convegno a cura di Maria Teresa e Mariangela Pantani in collaborazione con la Compagnia"La Calernese"

ore 19,00 Chiusura dei lavori ore 19,30 Aperitivo insieme



La missione di ogni uomo consiste nell'essere una forza della natura e non un grumo agitato di guai e di rancori che recrimina perché l'universo non si dedica a renderlo felice.

(Bernard Shaw)

premessa

Siamo stati protagonisti come Infermieri,

oltre che come cittadini e pazienti, di cambiamenti profondi che hanno interessato la professione, l'organizzazione dei servizi, la società. Noi siamo cambiati in modo consapevole o meno con questi cambiamenti.

Per evitare che "la vita sia ciò che succede mentre noi pensiamo ad altro" (Oscar Wilde) diventa rilevante interrogarsi su quali cambiamenti ci hanno coinvolto, su come ci hanno coinvolto e come noi siamo cambiati. Il Collegio IPASVI in collaborazione con l'Associazione Re-learning di Reggio Emilia, nel corso dell'ultimo anno ha dato vita ad un percorso di ricerca finalizzato a ricostruire i vissuti, gli apprendimenti e i progetti che accompagnano gli infermieri in questo momento della vita sociale.

Siamo protagonisti o semplici spettatori?

Si è partiti dalla convinzione che la messa in comune dei vissuti e degli apprendimenti sia una ricchezza per la comunità professionale, per due motivi: dare a tutti la mappa dei percorsi delle mete che coinvolgono le persone che fanno gli infermieri e, nello stesso tempo, costruire una memoria collettiva quale condizione per potersi riconoscere e farsi riconoscere come professionisti. Perché una professione senza memoria non sarà mai una professione riconosciuta e riconoscibile come identità sociale e professionale.

Si apprende dall'esperienza. Ma come essere consapevoli dei saperi appresi? E come riconoscere i momenti in cui sono cambiati gli atteggiamenti? Interrogarsi sui modi e i luoghi dell'apprendimento ha costituito il fulcro di una ricerca che si è alimentata di molti contatti e incontri, producendo un questionario distribuito e ritornato in centinaia di esemplari, tre focus tematici, la realizzazione di una quindicina di interviste in profondità.

Ora siamo a restituire i frammenti della nostra storia di infermieri, così come testimonianze numerose ce l'hanno, con generosità, narrata. Queste le modalità:

- fornire agli infermieri le risposte scaturite dalla ricerca svolta, al fine di acquisire strumenti per reinterpretare le esperienze professionali, organizzative e relazionali attraverso l'apprendimento personale;
- condividere i punti di vista e le domande che sono emerse nel vivo della ricerca, onde arricchire l'esperienza professionale;
- aprire il confronto tra i professionisti per trasformare la ricerca in una condizione permanente di scambio e di crescita della professione, per condividere le "chiavi di lettura" delle esperienze professionali e organizzative.

L'impegno che ci prendiamo è quello di proseguire lungo questo cammino.

